

# NON SOLO FRADI NOI

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

magazine settimanale  
per l'Ambito 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale

Impegno  
SOCIALE

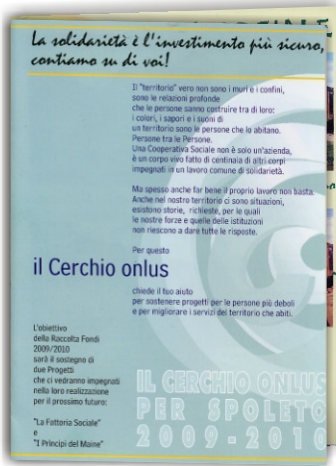
Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"  
Spoleto Torre Telematica Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

ARTICOLO  
TORRE TELEMATICA  
CENTRO CIVICO S. NICOLÒ  
Uno  
SPOLETO

n° 243

tiratura 300 copie

Spoleto 26 febbraio 2010



Se vi capita tra le mani questo pieghevole  
date un'occhiata, e magari anche un aiuto.  
Illustra e da tutte le indicazioni per la cam-  
pagna di raccolti fondi del Cerchio onlus  
per sostenere i servizi del territorio.



## IL PUNTO

Un certo Pietro Stefani, dopo svariate e diverse vicissitudini con la figlia disabile Elisa, lancia l'idea di realizzare un "paese solidale". Facendosi forza anche di qualche proprietà nel suo paese natale, Fontanaluccia di Frassinoro (MO), propone di iniziare realizzando un bar, "in quanto esercizio pubblico, sinonimo storico per eccellenza di centro di aggregazione sociale". Poi seguirà una casa famiglia, un laboratorio artigianale con negozietto, una palestra, una piscina, la presa in gestione di una pizzeria e un ferramenta in procinto di chiusura, la realizzazione di un allevamento di cani. Come dire, da un paese che rischia l'abbandono ad un vero laboratorio di promozione sociale. Partire dal bar in un tale progetto è certamente originale e potrebbe essere davvero la mossa giusta, ma personalmente mi fa impazzire l'idea del ferramenta. Ho un debole per quelle botteghe che fra tutte mi sembrano le meno consumistiche e più vicine "a bisogni reali". Nel pianeta handicap, almeno in molte delle mie storie in quel pianeta, primo o poi una soluzione ad un qualche problema, ci siamo trovati a cercarla e trovarla puntualmente e precisamente dal ferramenta.

Sto cambiando la linea telefonica fissa, purtroppo il pratico ferramenta non mi ha potuto aiutare e ho fatto un contratto con Fastweb. Mi hanno disattivato la linea vecchia e ora dovrebbero attivare quella nuova. Mi hanno portato diverse scatolette che via telefono cellulare mi hanno istruito su come e dove "allacciarle". Un gentilissimo ragazzo mi ha fatto fare varie e diverse prove con i collegamenti mentre, sempre via cellulare, relazionavo le conseguenti accensioni di lucette rosse e verdi. Al termine con sempre più gentilezza e disponibilità, l'operatore mi ha detto che avrò la linea entro 48 ore rassicurandomi: "stia assolutamente tranquillo che io le starò costantemente vicino e non l'abbandono". Peccato davvero che mi servisse una linea telefonica, perché quella l'avrò tra un paio di giorni ma nel frattempo pare che abbia trovato un amico.

I carciofi (la nostra copertina) solitamente sono sinonimi di ineleganza, ma questi "romani" trovati stamani al mercato direi che sono quasi regali.

## IL PIACERE DELL'AUTONOMIA

di Tiziana P.

Il laboratorio nuovo per me è un'opportunità di crescita, l'occasione per iniziare a staccarmi ancora di più da una "

continua a pg. 2 (dietro)

## CARNEVALE

di Alessandro R.

ieri siamo andati ai carri di carnevale e mi sono divertito tanto. Ho ballato e saltato. C'era tanta gente. Siamo andati

continua a pg. 2 (dietro)

questo è un pro-progetto  
della cooperativa il cerchio



famiglia chioccia". Con il prolungamento dell'orario infatti si pranza al laboratorio ed io ho scoperto il piacere dell'autonomia anche nel semplice riordinare il tavolo. Mi rendo conto che ho ancora molta strada da fare, ma come dice un proverbio paesano "l'acqua cheta smove i ponti". Inoltre ho scoperto una manualità che non pensavo di avere, o che si era un po' assopita, essendo quasi sempre indaffarata col computer. Questo gra-



zie ad un'attività di manipolazione della pasta di mais ossia un composto fatto di farina di mais, colla e olio di vasellina, con il quale abbiamo fatto la maggior parte delle decorazioni per l'oggetto solidale. Questa attività ci ha tenuti impegnati per più di due mesi ma con mia grande soddisfazione!!! In quei giorni tornavo a casa stanca ma col sorriso sulle labbra, perché facevo qualcosa in comune assieme a tutti gli altri.

Spero che il 2010 mi regali più sicurezza...ma di certo sarò io che dovrò imparare ad apprezzare di più le mie capacità. Potenzialità che ora si stanno staccando dall'iceberg, per venire a galla ed essere raccolte e sfruttate al meglio, ma prima che si sciolgano al sole... col caldo che fa non devo sciogliermi proprio adesso, nel momento in cui mi sento più matura e forte... anche in tempo di crisi!

# BUIO

di Giulia C.

*L'autrice di questa recensione è Giulia Campana, ha partecipato alle giurie del premio Nickelodeon 2009 insieme ai compagni dell' "IAS Liceo Scientifico", l'opera è "Il buio" di Alessandro Riccardi*

"Il buio" è il titolo di un cortometraggio che in pochi minuti illustra un problema importante della società attuale: la violenza sulle donne. Inizia con un dipinto scuro, buio, che riflette la disperazione interiore di una ragazza che ha subito violenze da parte di un uomo. Questa oscurità si manifesta nei suoi quadri e la opprime tanto che non



riesce più ad avere rapporti sociali con altri uomini. Un compagno del suo corso di arte, Andrea, cerca infatti da tempo di instaurare un rapporto con lei, ma la ragazza lo respinge bruscamente ogni volta. Dopo esser stata aiutata a riflettere sull'accaduto, quest'ultima in seguito capisce che Andrea può essere un modo per far entrare dentro di lei la luce e cancellare il buio. Così, accetta di uscire con lui per un caffè e gli racconta la sua storia. Al termine del cortometraggio vediamo un nuovo quadro realizzato dalla ragazza, un disegno diverso: uno sfondo blu con un sole che in un angolo illumina con i suoi raggi una persona. Finalmente ha visto la luce nel buio ed ha imparato a convivere con un'oscurità che può essere sostituita dalla luminosità dei raggi del sole. Il problema è analizzato in modo chiaro dal regista attraverso conversazioni, immagini simboliche, come i quadri realizzati dalla ragazza, e flashback che le ricordano gli episodi di violenza vissuti in passato. Attraverso un semplice colore o immagine, si può cogliere, quindi, facilmente il messaggio: nonostante il buio provocato dalla violenza, ognuno può ritrovare la luce con l'aiuto della famiglia e degli altri.

# FREEDOM

di Eduardo C.

*L'autore di questa recensione è Eduardo Colò, ha partecipato alle giurie del premio Nickelodeon 2009 insieme ai compagni del "IAS Liceo Scientifico", l'opera è "A glance at freedom" di Pietro Malegori*

In questo breve cortometraggio "A glance at Freedom", della durata di circa 6 minuti, il regista mette in risalto e condanna il problema delle dittature, in particolar modo di quella cinese. Il video si apre mostrando

l'inizio della cerimonia delle Olimpiadi di Pechino 2008. Durante il suo svolgimento, in contemporanea, una famiglia tibetana si appresta a mangiare e a seguire le olimpiadi in Tv. Appena iniziato irrompe nella loro casa un gruppo di guardie della polizia cinese. I padroni di casa, naturalmente contrariati da questa irruzione, vengono presi a



manganellate e picchiati violentemente. In questo momento la telecamera si sposta dal gruppo di uomini alla televisione, che continua trasmettere la bellissima cerimonia. Da ciò si deduce che le dittature tengono nascosto tutto quello che succede nel "backstage", facendo vedere solo i momenti che dimostrano la grandezza e la maestosità della nazione in questione, tenendo nascosta la violenza, la sottomissione ed i soprusi nei confronti dei più deboli o di chi comunque è contrario a quel tipo di regime e lotta per la democrazia. Tutto questo è sicuramente accentuato dal regista nell'atmosfera del cortometraggio, sicuramente affascinante, nel quale vengono usate inquadrature suggestive, rigorosamente in bianco e nero, e una musica azzeccatissima che ricrea pienamente il dramma che quelle popolazioni sono costrette a vivere.

# CAPNELLE

da pg. 1

ti via e siamo ritornati a casa a piedi.

Io ero vestito da frate cercatore con le patate. Mentre stavo al viale della sta-



zione è passata la banda. Io al carnevale mi sono divertito tanto. Mi sono piaciuti tanto i carri di Spoleto, li ho visti tutti i carri, c'era quello di Bazzano, quello di Cortaccione e c'erano tutti.

# GRAZIE

Direttamente dalle "Befane" riceviamo, con preghiera di pubblicarlo, questo messaggio.

Si ringrazia il geometra Casella per aver permesso l'accesso ad uno stabile di piazza Garibaldi in occasione della Festa delle befane che si è tenuta il 6 gennaio 2010

**non solo fra di noi**

direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a

Impegno Sociale

anno XII ottobre 2009

Direttore editoriale: Sandro Corsi  
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali

Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni  
il 13 novembre 2003 n.11/03

**cardinali**  
la tua tecnologia.

Venite a visitare il nostro negozio, troverete sempre nuove occasioni

Non solo fra di noi è realizzato con attrezzature fornite da Cardinali centro tecnologie e assistenza per uffici e copisterie...

...quando competenza, efficienza ed economia si coniugano con solidarietà!

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel 0743.220422, fax 0743.222110, www.cardinalioffice.it